



UNIONE EUROPEA



Ministero dell'Istruzione
del Merito e della Ricerca



REGIONE SICILIANA

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO " ARCHIMEDE "

Via Monsignor Padalino- 92025Casteltermini (AG.)

Tel.: Centralino: 0922.916452 – Fax.: 0922.916452 C.F. e P. IVA: 80006570842 –

Sito web: ipiaarchimede.it - e-mail: agri02000x@istruzione.it - pec: agri02000x@pec.istruzione.it

Circ. n. 166

Cammarata,17/05/2016

Ai Sigg. Docenti
Agli Alunni delle Classi 3[^]
sede CASTELTERMINI
AI D.S.G.A.
Sito Web – Albo Istituto –Atti

Oggetto: Esami di qualifica –A.S. 2015/16 - sede di Casteltermini
Prove strutturate 24 e 28 maggio

Al fine di consentire il regolare svolgimento degli Esami di qualifica per l'anno in corso, con la presente circolare, si trasmette materiale informativo relativo all'esame di qualifica. Si invitano pertanto le SS.LL. a prenderne visione.

Si ricorda che sono in vigore le disposizioni contenute nelle Linee Guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale della Regione Sicilia, finalizzati al conseguimento di qualifiche e diplomi professionali, di competenza esclusiva delle Regioni, di cui all'articolo 17, comma 1, lettere a) e b) del Capo III del D.Lgs. n° 226/2005.

A tal proposito appare opportuno evidenziare alcuni aspetti ritenuti fondamentali. Al fine della validità dell'anno formativo, occorre che il corsista abbia frequentato non meno del 75% del monte ore annuale previsto, fatte salve eventuali deroghe per gravi e comprovati motivi deliberate dal Collegio dei Docenti e comunque non superiori al 10% del limite massimo consentito. L'esame previsto al termine del percorso triennale rappresenta la modalità attraverso la quale si riscontra nell'allievo la presenza di requisiti formativi, culturali e professionali tali da garantire il conseguimento della "Qualifica professionale".

Esami di Qualifica Professionale Triennale

Gli esami di qualifica si articolano in due momenti:

- ✓ Fase A - Prove strutturate per l'accertamento delle competenze di base (relative ai 4 assi culturali) e tecnico-professionali (con riferimento al conseguimento degli standard formativi);
- ✓ Fase B - Prove d'indirizzo specifico e colloquio sull'area di indirizzo.

Fase A

Nel periodo precedente al termine delle lezioni, i Docenti del corso, sulla base delle scelte didattiche operate durante il percorso formativo, sottopongono i candidati a prove strutturate di ammissione per l'accertamento delle competenze di base (con riferimento agli Assi culturali) e tecnicoprofessionali, al fine di verificare il conseguimento degli standard formativi previsti dal corso. Alle suddette prove segue lo scrutinio, che costituisce la prima fase di valutazione d'esame, in cui il team dei Docenti tiene in considerazione: - gli esiti delle prove finali di ammissione; - la frequenza di un numero di ore di attività formative non inferiore al 75% del monte ore annuale; - il percorso formativo triennale dell'alunno; - gli eventuali esiti delle attività di formazione in alternanza scuola-lavoro.

Allo scrutinio finale il team dei Docenti esprime per ciascuna disciplina un voto in decimi.

La proposta di voto per ciascuna disciplina viene così formulata:

- 80% in base al percorso formativo dell'allievo;
- 20% in base all'esito delle prove strutturate.

La media dei voti riportati in fase di scrutinio, tradotta in centesimi (.../100), costituirà il voto di ammissione/non ammissione del candidato alla seconda fase della valutazione.

L'ammissione è deliberata a seguito della verifica dei seguenti elementi:

- frequenza di un numero di ore minimo pari al 75% del monte ore annuale di attività formative;
- insussistenza di eventuali insufficienze gravi;
- possesso della media di 6/10 nel profitto e nella valutazione del comportamento.

Il candidato è ammesso agli esami se riporta una valutazione minima di 60/100.

Tale scrutinio costituisce atto specifico ulteriore e distinto dallo scrutinio di ammissione al quarto anno di Istruzione Professionale Statale.

Fase B

L'esame di qualifica costituisce la seconda fase della valutazione finale e tende a misurare, attraverso una prova d'indirizzo specifico e da un colloquio, l'acquisizione delle competenze proprie del profilo culturale e professionale in uscita. La prova è finalizzata ad accertare le conoscenze, competenze e abilità professionali. Al candidato sarà richiesta la soluzione di un "caso pratico" professionale che si presenterà come un problema aperto e che gli consentirà di dimostrare abilità di decisione, di tipo progettuale o di scelta di soluzione modulare e abilità di realizzazione pratica. Oltre a tutte le materie che afferiscono all'area delle competenze tecnico professionali, possono essere comprese anche le materie afferenti alle competenze di base che la Commissione d'esami ritiene più opportune. La prova viene strutturata in modo tale che la valutazione complessiva relativa alle diverse discipline venga espressa in un unico voto.

La prova viene strutturata in modo tale che la valutazione complessiva relativa alle diverse discipline

venga espressa in un unico voto.

- "Caso pratico" professionale

Nel caso pratico specifico, al candidato viene presentato un unico problema di tipo professionale, la cui soluzione dipende dalla capacità di saper utilizzare ed integrare le competenze acquisite nelle materie di indirizzo con le competenze delle materie dell'area comune che si ritengono propedeutiche per lo svolgimento del compito.

- Colloquio

Partendo dalla proposta di un caso pratico di tipo professionale, il colloquio pluridisciplinare è finalizzato all'accertamento delle seguenti competenze:

- Saper usare le conoscenze/competenze acquisite (possiede i nuclei concettuali fondamentali, sa analizzare nella sua complessità un progetto, un problema/una situazione tecnicoprofessionale, ecc...)
- Saper collegare ed integrare conoscenze (sa compiere collegamenti con problemi tecnicoprofessionali, processi produttivi, realtà aziendali, norme di settore, ecc..)
- Saper usare la lingua (utilizza il lessico di settore, sa esporre con chiarezza e coerenza logica, sa argomentare, ecc...)

La Commissione provvederà a definire per ciascuna prova un'apposita scheda di valutazione.

La prova d'esame è valutata in centesimi.

Commissione d'Esame

La Commissione d'esame si insedia a conclusione della Fase A dell'esame di qualifica.

È presieduta da un esperto designato dall'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale.

E' composta da due Docenti dell'area professionale designati dal Consiglio di Classe e da un Esperto proveniente dal mondo del lavoro (settore affine a quello della qualifica da rilasciare) designato dal Dirigente dell'Istituzione Scolastica/Formativa.

Il Presidente di Commissione ha il compito di garantire il regolare svolgimento delle prove in base alla normativa e alle indicazioni operative di riferimento. In particolare deve:

- verificare la sussistenza del numero legale dei componenti della Commissione;
- organizzare la riunione preliminare;
- presidiare tutte le operazioni relative alla sessione d'esame;
- verificare la corretta esecuzione delle operazioni formali relativamente alla compilazione dei verbali;
- predisporre la documentazione ai fini dell'esposizione pubblica degli esiti;
- restare a disposizione per eventuale riconvocazione della Commissione per sessioni suppletive.

La Commissione all'atto di insediamento in riunione preliminare procede a:

- verificare i requisiti di ammissione dei candidati;
- concordare le caratteristiche, l'orario e le modalità di svolgimento della prova finale.

In caso di malattia o di impedimento di particolare gravità del candidato, comprovati da idonea documentazione, il Dipartimento Regionale di Istruzione e Formazione Professionale ha la facoltà, di riconvocare, in seconda sessione, la Commissione per lo svolgimento delle prove.

Composizione del Voto d'Esame

La Commissione, per il voto d'esame, ha a disposizione 20 punti e formula la valutazione in centesimi secondo la tabella prevista dalle Linee Guida.

<p>Percorso Formativo (frequenza, didattica, attività formativa in azienda, valutazione del comportamento)</p> <p>Prove di ammissione</p>	<p>Docenti del corso</p>	<p>Voto di ammissione in centesimi (X)</p>	<p>X</p>
<p>Esame</p>	<p>Commissione</p>	<p>Valutazione della prova di indirizzo in centesimi (J)</p> <p>Valutazione del colloquio in centesimi (K)</p>	<p>Voto finale = X + J + K</p>

L'alunno risulta qualificato quando riporta un punteggio complessivo di almeno 70/100.

Il punteggio finale sarà costituito dalla somma del punteggio di ammissione e del punteggio delle prove di esame.

Il punteggio è attribuito dalla commissione di esami a maggioranza dei voti; in caso di parità prevale la proposta del Presidente della commissione.

Prove strutturate 24 e 28 maggio 2016

Le giornate di 24 e 28 maggio 2016 saranno destinate alla somministrazione delle prove.

Tipologia della prova: prova strutturata con quesiti a risposta multipla.

Numero quesiti: 5 quesiti per disciplina.

Tempo di svolgimento della prova: 45 minuti per ciascuna prova.

Alla risposta non data o errata sarà attribuito un punteggio di 0.

Quest'anno le prove si svolgeranno utilizzando la piattaforma QuestBase, applicazione web multiplatforma che offre tutte le funzionalità per creare e gestire le verifiche direttamente online. dalle ore 9:15 gli alunni della 3 MAT e dalle 10:15 gli alunni della 3 PIA si recheranno nell'aula predisposta in ammezzato dove verrà somministrata la prova con l'utilizzo dei tablet in dotazione all'Istituto.

I Docenti avranno cura nelle giornate che precedono le prove di caricare sulla piattaforma le proprie batterie di domande, l'attività sarà coordinata dai Coordinatori delle rispettive classi prof.ssa Ferrera (3PIA), prof. Calafato (3MAT) e dal prof. Lo Muzzo che guideranno i colleghi nell'inserimento delle prove e nella stesura del testo finale e nell'assistenza durante le prove.

La vigilanza durante le prove sarà assicurata dal docente dell'ora prevista in orario.

Il Responsabile della sede
(Prof. Francesco Lo Muzzo)

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Antonio Pardi)

